



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 18 Ottobre 2011

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE MARTINELLI MASSIMO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 101819/2011 DELIBERAZIONE N. 457

COMUNE DI CESENATICO. "VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI EX ART. 15 LEGGE REGIONALE N. 47/78 E S.M.I. PER RETTIFICA ERRORI MATERIALI", ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 32 DEL 28 MARZO 2011. - ESPRESSIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. 47/1978 E SS.MM.II..

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cesenatico denominata “*Variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi ex art. 15 legge regionale n. 47/78 e s.m.i. per rettifica errori materiali*”, a adottata con delibera C.C. n. 32 del 28 marzo 2011 ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 21 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii., pervenuta a questa Amministrazione Provinciale in data 20 giugno 2011 ed acquisita agli atti con nota prot. prov. n. 66924 del 21.06.2011;

Premesso che il Comune di Cesenatico è dotato di:

- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 50948/705 del 19 dicembre 2000;
- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19 luglio 2010 in virtù di apposito accordo amministrativo ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la Variante in oggetto si compone dei seguenti elaborati, allegati alla citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28 marzo 2011, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Relazione (All. A);
- Norme Tecniche d'Attuazione modifica agli articoli 49 e 154 (All. B);
- Tavole di progetto “modificate” della “Zonizzazione del territorio comunale” n. 8 nei fogli 5, 6, 8 e 11 (All. C, D, E, F);

Dato altresì atto della richiesta di integrazioni alla documentazione acquisita, formulata da questa Provincia in data 8 luglio 2011 con nota identificata al prot. prov. n. 73749;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Cesenatico, acquisita agli atti il 22 settembre 2011 con prot. prov. n. 94026, come di seguito elencata:

- copia del parere rilasciato dall'Azienda U.S.L. ai sensi dell'art. 19, L.R. 19/1982 e ss.mm.ii. prot n. 0037863 del 19/07/2011;
- Relazione integrativa con stralci cartografici

Esaminati i contenuti della presente Variante, consistenti nelle seguenti modifiche normative e cartografiche al P.R.G.:

- modifica della tavola di “Zonizzazione del territorio comunale” n.8 foglio 11 che comporta l’inserimento all'interno del perimetro del Piano Integrato di Bagnarola dell’area attualmente a verde pubblico, con cambio di zonizzazione per mq. 143, da attrezzature religiose a verde pubblico, a seguito della realizzazione della viabilità prevista dal Piano integrato;
- modifica delle tavole 8 foglio n.6 e n.8, per correzione di zonizzazioni e rettifica confini nelle aree come meglio individuate nelle tavole allegate;
- modifica delle Norme Tecniche d'Attuazione per inserire quanto previsto negli ultimi comma dell'art.154 “disposizione per le zone agricole” al capitolo 25 che tratta le “zone di tutela del paesaggio agrario”, creando l'art.159 bis, modifica più coerente con la struttura delle Norme tecniche del PRG;

- a seguito di istanza presentata al Comune dal Sig. Magnani Massimo (prot. n. 9010 del 27 marzo) con la quale si rileva che il PRG vigente non riporta quanto richiesto dall'osservazione n. 822/98 al PRG adottato, accolta dalla Giunta Provinciale in sede d'approvazione del PRG vigente, si procede alla modifica della zonizzazione B1 (residenziale di completamento) che risulta di superficie inferiore ai mq. 660 richiesti nell'osservazione n. 822/98, provvedendo quindi alla modifica della Tav. n.8 foglio 5 del PRG vigente..

Preso atto:

- che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non attivare la procedura di Valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto trattasi di variante normativa che non riguarda le tutele, le previsioni sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dalla pianificazione vigente. In particolare la variante puntualizza maggiormente quanto già previsto e valutato dai piani variati già approvati, non comportando pertanto effetti significativi sull'ambiente, non modificando scelte localizzative ed i dimensionamenti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/00 e s.m.i..
- che non è stata redatta relazione Geologica, in quanto la Variante concerne esclusivamente la correzione di errori materiali e non comporta inserimento di nuove previsioni insediative, né modifica le previsioni edificatorie esistenti;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazioni n. 1338 in data 28 gennaio 1993 e n. 1551 in data 14 luglio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (P.R.I.T.), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (P.T.A.), approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (P.S.R.I.) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 350 17 marzo 2003;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19 luglio 2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30 luglio 2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19 febbraio 2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (P.G.Q.A.), approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24 settembre 2007;

Richiamato quanto segue:

- in relazione alle Varianti specifiche al P.R.G. la Giunta Provinciale formula, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii., osservazioni alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione dello strumento urbanistico, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate.

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5 e dell'art.14, comma 2, della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii.:

- che le previsioni di Piano non presentano vizi di legittimità;
- che sono assicurate:
 - l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
 - la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
 - la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici nonché delle zone di cui all'art. 33 della L.R. 47/1978 e s.m.i.;
 - l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 46 della L.R. 47/78 e s.m.i.;
 - il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

Verificato l'iter amministrativo e la completezza degli atti:

la Variante in oggetto, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28 marzo 2011 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'Ente competente è per il Comune obbligatoria. In particolare:

- è stata prodotta l'attestazione del Dirigente competente (agli atti con prot. prov. 66924 del 21 luglio 2011) certificante:
 - che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non contrasta con la disciplina speciale di cui al vincolo stabilito dalla L. 9.7.1908, n. 445, riguardante il consolidamento di frane minaccianti abitati ed il trasferimento di abitati in nuova sede;
 - che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non è sottoposto al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923;
 - di aver comunicato l'adozione della Variante urbanistica in oggetto alle seguenti Autorità Militari:
 - Aeronautica Militare Comando I Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio – Milano;
 - Comando in Capo Dipartimento Marittimo Demanio Ancona – Ancona;
 - Comando VI Reparto Infrastrutture Ufficio demanio e Servitù Miliari – Bologna;
- è stato acquisito il parere di legge di competenza dell'Azienda U.S.L. di Cesena e di A.R.P.A. Sezione Provinciale di Forlì - Cesena, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), della L.R. 4 maggio 1982, n. 19, come sostituito dall'art. 41 della L.R. 25 novembre 2002, n. 31, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori (prot. n.0037863 del 19/07/2011), avente esito Favorevole;

CONSIDERATO:

A. Osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii.

Correzione zona B1 – oss. al PRG '98 n.822/1998 Magnani Massimo

La Variante introduce una correzione del PRG allo scopo di rendere coerente la cartografia con l'accoglimento dell'istanza n. 822/98 di Magnani Massimo accolta in sede di approvazione del PRG '98 vigente di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n. 50948/705 del 19.12.2000.

Da una ricerca degli atti questa amministrazione ha rilevato che nella deliberazione di approvazione suddetta la Provincia aveva effettivamente accolto l'istanza in oggetto senza specificarne la superficie ma successivamente, in risposta alla richiesta di specificazioni trasmessa dallo stesso Comune di Cesenatico in merito ad alcuni contenuti della suddetta delibera di approvazione del PRG, la Giunta provinciale con **deliberazione n. 99 del 20/03/2001 "Integrazione e rettifica della deliberazione della Giunta Provinciale n. 50948/705 del 19.12.2000 di approvazione del P.R.G. '98-Variante generale"** ha specificato e disposto in merito alla osservazione in oggetto quanto di seguito riportato:

"Richiamato, in merito all'osservazione 822 - Magnani Massimo, quanto segue:

- *L'osservazione chiedeva di zonizzare a B1 un'area agricola sita a Cannucceto, via Montaletto.*
- *Trattandosi di area contigua al perimetro del T.U si è ritenuto che la zonizzazione richiesta fosse coerente con le previsioni della Variante.*
- *La deliberazione di approvazione ha, conseguentemente, disposto "di accogliere l'osservazione n. 822 destinando l'area oggetto dell'osservazione a zona B1";*

Vista la richiesta di precisazioni finalizzata a chiarire i contenuti dell'accoglimento dell'osservazione in quanto, a fronte di una richiesta di zona B1 pari a 660 mq e di zona a verde privato pari a 220 mq, la delibera di approvazione dispone di accogliere l'osservazione destinando la zona a B1, senza precisare nel disposto deliberativo la misura della zona B1 assegnata e perimetrando in cartografia una zona "modificata" di 880 mq;

Richiamato il criterio di accoglimento delle osservazioni volte ad ottenere la destinazione residenziale con l'assegnazione a ciascun richiedente di una quota edificatoria pari ad un lotto B1 di 500 mq, dove la misura di 500 mq è stabilita in coerenza con la scelta dell'Amministrazione Comunale di Cesenatico che in sede di controdeduzioni ha applicato questo parametro a tutte le richieste di lotti residenziali;

*Ritenuto necessario, pertanto, precisare quanto disposto dalla deliberazione G.P. n. 50948/705 del 19.12.2000 specificando che l'osservazione 822 - Magnani Massimo è parzialmente accolta assegnando all'area di proprietà la seguente destinazione: zona B1 = 500 mq, zona verde privato 380 mq; **DELIBERA ...omissis... p.to 2. Si precisa che l'osservazione 822 - Magnani Massimo è parzialmente accolta assegnando all'area di proprietà la seguente destinazione: zona B1 = 500 mq, zona verde privato 380 mq;**"*

Alla luce di quanto sopra, si riscontra quindi che la correzione proposta non risulta coerente con le motivazioni dichiarate, in quanto emerge dagli atti che la Giunta provinciale con apposita deliberazione n. 99 del 20/03/2001 integrò e rettificò appositamente taluni temi della precedente deliberazione di approvazione del PRG '98, tra cui in particolare l'osservazione 822 in oggetto, dichiarandola parzialmente accolta e definendo altresì più precisamente la superficie assegnata a zona B1 pari a 500 mq, nonché la zona a verde privato pari a 380 mq.

1. Si rileva pertanto che la modifica introdotta nella presente Variante alla zona B1, portandola alle dimensioni richieste in origine dall'osservazione, non è accoglibile in quanto l'errore materiale da quanto emerge dagli atti non sussiste, si chiede pertanto all'Amministrazione comunale di stralciare la modifica introdotta e mantenere quanto definito in fase di approvazione nel PRG vigente.

Correzione di errata zonizzazione da G3 "parcheggi pubblici" a "verde privato" (Tav. 8 fg. 8)

2. Poiché la Variante prevede la modifica di zonizzazione di un'area da G3 "parcheggi pubblici" a "verde privato", pur trattandosi di una correzione minimale che però incide sulla contabilità delle dotazioni pubbliche, si invita l'Amministrazione in sede di approvazione della Variante ad integrare la *Relazione tecnica* con la verifica delle

dotazioni territoriali, verificandone il soddisfacimento per tipologia, secondo quanto indicato all'art. 46 della L.R. 47/78;

Variazione di zonizzazione da G1/b3 "Zone per attrezzature comuni e religiose" a G2 "verde pubblico" (Tav. 8 fg. 11)

Posto che dallo stralcio cartografico relativo alla Variante, inviato ad integrazione, la zona oggetto di modifica risulta definita con retino che identifica il "Piano integrato" e non la zona G - "verde pubblico" come dichiarato invece nella Relazione integrativa, si dà atto che dalle modifiche ai dati contenuti all'art. 49 delle Norme Tecniche d'Attuazione, si deduce comunque la volontà di destinare l'area in oggetto a verde pubblico.

In merito a tale modifica, posto che ai sensi dell'art. 46, comma 2°, LR 47/78 devono essere escluse dal computo degli standards delle aree per spazi pubblici attrezzati, le zone di rispetto stradale, ferroviario, demaniale e cimiteriale, poiché da una verifica effettuata sulle tavole di PSC approvato e poi su foto aeree (volo Agea 2008) l'area oggetto di variante, appare per la maggior parte ricompresa nel sedime della nuova rotonda già realizzata su via Cesenatico, la quale lambisce il campo sportivo esistente. Si evidenzia che relativamente alla zonizzazione a "verde pubblico" proposta alla luce di quanto sopra specificato non pare coerente, in quanto oltre a non corrispondere all'attuale stato di fatto l'area non potrà comunque incidere sul computo complessivo degli standard del PRG.

- 3. Per quanto sopra argomentato, si invita pertanto l'Amministrazione comunale a condurre un aggiornamento del PRG in riferimento alle nuove infrastrutture stradali già realizzate e già presenti nella cartografia di PSC, nonché a riconsiderare e portare a coerenza la zonizzazione in oggetto.**

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato nella premessa narrativa;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi;

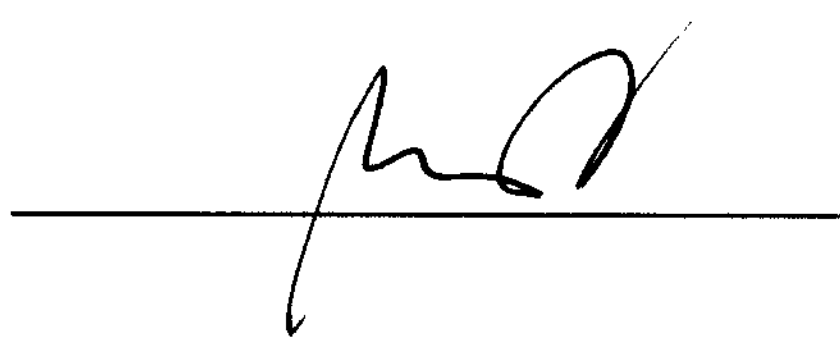
DELIBERA

- 1. Di formulare, sulla variante al P.R.G. del Comune di Cesenatico denominata "*Variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi ex art. 15 legge regionale n. 47/78 e s.m.i. per rettifica errori materiali*", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28 marzo 2011, ai sensi ex art. 15, comma quinto, della L.R. n. 47/1978, le osservazioni riportate ai punti da 1 a 3 della Sezione A in narrativa;**
- 2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Cesenatico per il seguito di competenza.**

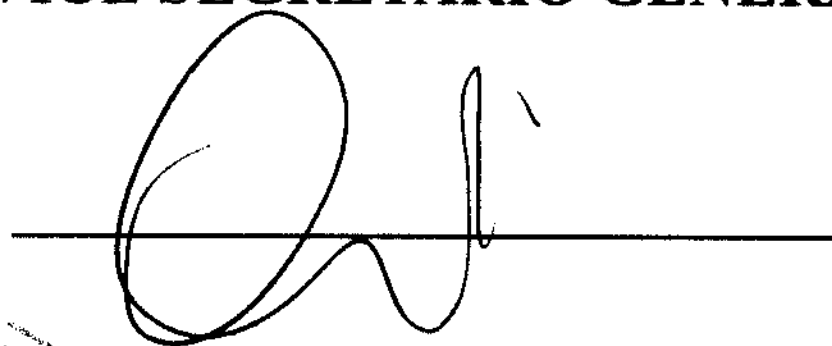
Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento complesso di approvazione di competenza del Comune di Cesenatico.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



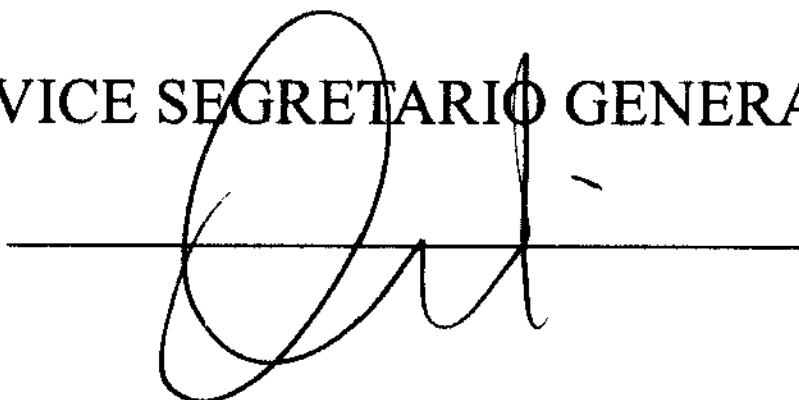
IL VICE SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 25 OTT. 2011 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

